LA TRIBUNA 12 Aprile 1914

AVGVSTEVM

der de Doubresse, des de composit extendidades de la massa de Begnardina Molinari. Il pubblico, assai fine, die escaleme dila materia de la recomposita de la largo di approvazioni e utuli gli esceutori e el loro eccaliente direttore. Le retorio Jeffe de Q Carissimi, il salmo I ciel immensi narrano di Benedelto Mansello e specialmente il imaestoso Lergo dell'Heen-specialmente il imaestoso Lergo dell'Heen-

specialmente il massioso Largo qua maendel ottennero i massimi cnori.

I solisti — signore Kropivnitzki e Ceresoli-Salvator, signori Vitti, Risoldi e Nelli —
cantarono validamente e il coro, istrutto da
massira (Sacolari, fu effeccissimo, Pertanto, fu ima vittoria compieta, della galale il
merito precipione va dato al maestro Moli-

mari, animoso concertatoro di questo concerto che conta fra i più importenti dell'attuale stagione.

A decretare splennemente il grande suocesso di Bernardino Molinari, gli fu offerta, fra entusiastici applausi, una splendida coronn d'alloro; e l'orchestra affezionalissima

al valoroso Maestro, volle ricordare questa lieta data donandosli una medaglia d'oro. Alla fine del concerto il Molinari fu più volle evocato fra applausi scrossianti.